

*Clausola per i contratti di fornitura/subappalto***ART. XXX Responsabilità amministrativa 231.**

1. La Società Lazio Ambiente S.p.A. nella gestione degli affari e dei rapporti interni, si riferisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico disponibile sul sito web aziendale.

2. La Società Lazio Ambiente S.p.A. ha adottato un **“Modello Organizzativo “231” e misure integrative per la Prevenzione della Corruzione”** con l’obiettivo di prevenire specifici reati tra i quali (a titolo indicativo e non esaustivo): reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, reati in tema di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo, reati con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico, reati contro la personalità individuale, reati transnazionali, reati ambientali, delitti di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell’igiene e della sicurezza sul lavoro, reati di ricettazione e riciclaggio, delitti informatici, delitti di criminalità organizzata, delitti in materia di violazione del diritto d’autore, Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria, corruzione tra privati.

3. Il Fornitore/Subappaltatore dichiara di conoscere il regime di responsabilità penale previsto dal D.lgs 231/2001.

4. Nello svolgimento delle attività riconducibili al rapporto contrattuale di cui è causa con la Società Lazio Ambiente S.p.A., il Fornitore/Subappaltatore s’impegna a non effettuare alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore o vantaggi impropri per la Società Lazio Ambiente S.p.A.

5. Il Fornitore/Subappaltatore si dovrà astenere nello svolgimento delle attività riconducibili al presente contratto, da qualsiasi pressione diretta a esponenti Pubblici (ad esempio, accettazione di segnalazioni per le assunzioni, contratti di consulenza). Su richiesta della Società Lazio Ambiente S.p.A. il Fornitore/Subappaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente, informazioni su finanziamenti erogati e le liste dei partiti o organizzazioni politiche finanziate.

6. Il Fornitore/Subappaltatore dichiara di non trovarsi in posizione di conflitto d’interessi con il presente contratto.

7. Il Fornitore/Subappaltatore dichiara:

- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per i reati previsti dal D.lgs 231/2001;
- di essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per i reati previsti dal D.lgs 231/2001 e s’impegna a dare informazioni a riguardo a Lazio Ambiente S.p.A. in merito a procedimenti conclusi o in corso per i reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e alla Legge 190/2012 e s.m.i.;

8. Il Fornitore/Subappaltatore s’impegna a comunicare, ove richiesto, i nominativi degli amministratori, soci, dirigenti e collaboratori che siano stati condannati negli ultimi 5 anni, con sentenza passata in giudicato, per i reati di cui agli artt. 316-ter, 640 1° comma n. 1, 640-bis, 640-ter, 318, 319, 319-ter, 322, 317, 316-bis cp e, in generale, per i reati previsti dal D.Lgs 231/2001 e L. 190/2012 e dalla normativa ad essi collegata.

9. La Società Lazio Ambiente S.p.A. potrà svolgere verifiche finalizzate ad accertare il rispetto delle presenti clausole da parte del Fornitore/Subappaltatore. Il Fornitore/Subappaltatore s’impegna fin d’ora ad informare tempestivamente la Società Lazio Ambiente S.p.A. delle eventuali indagini o procedimenti instaurati per la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e alla Legge 190/2012 e s.m.i.;

Il Fornitore/Subappaltatore dichiara di essere disponibile ad esibire alla Società Lazio Ambiente S.p.A. tutta la documentazione ritenuta utile per lo svolgimento dei controlli sul rispetto delle presenti clausole contrattuali. Tale documentazione potrà comunque includere (a titolo indicativo e non esaustivo):

- le fatture ed i relativi giustificativi delle operazioni svolte per dare attuazione al presente contratto;
- la documentazione originaria delle operazioni svolte per dare attuazione al presente contratto;
- le registrazioni contabili attinenti i contratti di consulenza e subappalto attinenti al presente contratto;
- la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni di legge applicabili (ad esempio: documenti attestanti il rispetto della normativa sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro).

10. L’inottemperanza da parte del Fornitore/Subappaltatore ad una qualsiasi delle previsioni di dette clausole o la commissione dei reati indicati dal D.lgs 231/2001 e richiamati nel precedente punto 2, legitimerà la Società Lazio Ambiente S.p.A. alla risoluzione del presente contratto con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 cc, fermo restando il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

La presente Clausola deve essere approvata e sottoscritta separatamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e

1342 c.c.:

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il fornitore approva e sottoscrive specificamente la clausola "Responsabilità Amministrativa 231" – Art. XXX.

Integrazione da inserire sugli ordini al fornitore.

Il fornitore dichiara di conoscere il contenuto del D.Lgs. 231/2001, si obbliga ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto citato e si impegna ad attenersi ai principi contenuti nel Modello Organizzativo 231 e nel Codice Etico della società Lazio Ambiente S.p.A. consultabile al sito www.lazioambientespa.it.

*Clausola per i contratti con i consulenti.
Per i contratti in essere dovrà essere predisposta un'integrazione contrattuale da far sottoscrivere.*

ART. XXX Clausola “Responsabilità Amministrativa 231”

La Società Lazio Ambiente S.p.A. ha adottato un **“Modello Organizzativo “231” e misure integrative per la Prevenzione della Corruzione”** (di seguito anche MOG 231-PTPC o Modello) con l'obiettivo di prevenire specifici reati tra i quali, a titolo indicativo e non esaustivo: reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, reati ambientali, reati di ricettazione e riciclaggio, delitti informatici, delitti di criminalità organizzata.

Il Modello della Società Lazio Ambiente S.p.A. comprende un Codice Etico nel quale sono esplicitati i principi generali di comportamento cui è fatto obbligo di attenersi nello svolgimento delle attività affidate.

Inoltre, fanno parte del Modello tutte le procedure emesse nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato per l'Ambiente e la Sicurezza (di seguito: SGI) conforme alle norme UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001.

Il Modello e suoi allegati sono pubblicati sul sito internet aziendale.

Con la firma del presente contratto il Consulente dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interessi tra il/la medesimo/a e la società né altre circostanze in contrasto con le norme contenute nel “Codice Etico” della Lazio Ambiente S.p.A..

Il Consulente manleva Lazio Ambiente S.p.A. da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione del citato Modello.

La violazione del Modello costituisce grave inadempimento contrattuale.

Qualora siano accertate violazioni del Modello nonché in caso di commissioni di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e della Legge 190/2012, Lazio Ambiente S.p.A. potrà risolvere il presente contratto con comunicazione da inviarsi a mezzo di raccomandata a/r. La risoluzione avrà effetto immediato.

Il Consulente si rende disponibile a permettere l'esecuzione di controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza i controlli potranno essere altresì svolti da responsabili di funzione o da personale esterno incaricato da Lazio Ambiente S.p.A..

NB:

La presente Clausola deve essere approvata e sottoscritta separatamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c.:

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Consulente approva e sottoscrive specificamente la clausola “Responsabilità Amministrativa 231” – Art. XXX.